

Riprendono le attività in Villa Sacro Cuore

Durante il periodo di Natale, la casa diocesana di spiritualità in Villa Sacro Cuore a Treggiò è stata un po' in pausa perché tutti i fedeli cristiani laici sono stati giustamente impegnati in parrocchia, sia per le celebrazioni liturgiche sia per tutte le attività caritative. L'accoglienza dei gruppi di preghiera e di formazione religiosa riprende a gennaio. Si è ricominciato martedì vivendo una bellissima presenza di 80 Suore dell'Assunzione presenti per tutta la settimana. Oggi, nella chiesa parrocchiale di Treggiò, durante la Santa Messa delle 11, Felix, un africano ospite della Villa, riceve il Santo Battesimo: si rispettano e si amano le persone anche aiutandole a fare un libero e serio cammino verso Gesù e la Chiesa. Sabato 13 si terrà una giornata di ritiro per adulti, dalle 16 alle 22,

con la predicazione di don Michele Di Nunzio, sul tema: «La Parola: la Parola fatta carne e la Parola fatta segno», con Adorazione eucaristica, la Confessione, la celebrazione eucaristica (alle 18.30), possibilità di cenare alle 19.30; la seconda meditazione è alle 20.30 e si termina con la Completia. Una due giorni di ritiro spirituale, con pernottamento, è in programma da venerdì 19 (ore 17 circa) a domenica 21 (pomeriggio). Domenica 21 sono attesi il gruppo del Rinascimento nello Spirito di Cesano Maderno e il gruppo Regina della Pace. All'inizio del nuovo anno è bello che ogni comunità parrocchiale o Decanato e ogni associazione preveda di organizzare uno o più giorni di ritiro spirituale: l'azione pastorale senza la continua formazione tende a svuotarsi interiormente; si

continua a fare ma le motivazioni sbiadiscono; occorre urgentemente riscaldare il cuore con un contatto diretto e prolungato con Gesù. Villa Sacro Cuore esiste proprio per favorire e accogliere questi preziosi momenti di formazione spirituale. I responsabili parrocchiali e i movimenti ne approfittano a piene mani. Inoltre, un gruppo di frequentanti la Villa Sacro Cuore ha organizzato un pellegrinaggio a Lourdes nel giorno della Apparizione: da giovedì 8 a martedì 13 febbraio, in pullman (informazioni e iscrizioni al 333.8094064 o 039.6069111). Per conoscere tutti i programmi di Villa Sacro Cuore a Treggiò e per partecipare alle iniziative proposte, telefonare allo 0362.919322; fax 0362.224275; sito: www.villasacrocuore.it; e-mail: info@villasacrocuore.it. Don Luigi Bandera

per i preti



La casa dei Padri Oblati

Esercizi spirituali a Rho con Corti

Presso la casa dei Padri Oblati Missionari di Rho (corso Europa, 228), si terrà un corso di esercizi spirituali per sacerdoti dal 18 al 23 febbraio predicato dal cardinale Renato Corti. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 02.93208011.

ricordo/1



Monsignor Rudi Alessandro Guido

E morto a 89 anni monsignor Alessandro Guido Rudi, Cappellano di Sua Santità, Arcimandrita della Chiesa Cattolica Greco Melchita, residente a Madonna in Campagna di Gallarate. È stato parroco di Monteviasco, Nasca Valtravaglia, San Fernando di Varese e Pusiano.

ricordo/2



Monsignor Giuseppe Palumbo

E morto a 88 anni monsignor Giuseppe Palumbo, Canonico Maggiore onorario di Sant'Ambrogio, residente presso l'Istituto Sacra Famiglia a Cesano Boscone. Nel suo lungo ministero sacerdotale ha servito in particolare la comunità di Prato-cenaro in Milano.

L'assemblea dei vescovi è in programma in ottobre. L'11 e 12 agosto l'incontro a Roma con papa Francesco

Da parrocchie, comunità pastorali e decanati nei giorni precedenti partiranno gruppi di pellegrini per tre vie storiche

Verso il Sinodo sui giovani Una diocesi in cammino

DI MASSIMO PIROVANO *

Tra le numerose riflessioni circa il significato del prossimo Sinodo dei vescovi sui giovani, quelle di monsignor Pierangelo Sequeri, noto e apprezzato teologo, sono ricche di spunti per l'approfondimento personale e di gruppo e contribuiscono a illuminare la questione del rapporto tra i giovani e gli adulti, ricollocando nel suo giusto ambito in questo cambiamento d'epoca che stiamo vivendo.

Due mondi. Secondo monsignor Sequeri oggi il mondo dei giovani e quello degli adulti rischiano di essere sempre più due mondi a sé stanti, complici un sistema economico che ha tutto l'interesse a che tale distanza non venga mai colmata (se non altro perché l'esistenza di due mondi comporta quella di due mercati e di conseguenza la possibilità di un doppio profitto). È come se gli adulti dicessero ai giovani: «State da soli; vivete dei vostri valori e della vostra logica. È giusto e naturale che sia così».

I giovani, pertanto, vengono spesso lasciati soli e finiscono per vivere in un mondo tutto loro, che essi a loro volta sono indotti a difendere a tutti i costi dalle ingerenze degli adulti, ma che non è quello reale dove si prendono le decisioni che contano davvero.

Autare i giovani a diventare persone adulte, renderli capaci di assumersi le proprie responsabilità, far loro abitare il mondo, quello «vero», perché possa essere rinnovato: è questo, invece, secondo monsignor Sequeri, il compito che dovrebbe essere svolto dagli adulti, ai quali si chiede di essere autorevoli, non autoritari, e di condividere con i giovani le loro competenze e le loro esperienze rispettivamente acquisite e maturate sul campo per poi lasciare spazio ai «nuovi» adulti. Del resto il rinnovamento della storia è sempre avvenuto e avviene grazie all'immissione graduale di nuove idee ed energie apportate dai giovani con la loro voglia di fare, (ri)creare, rinnovare.

Gli stessi ragazzi e ragazze (anche se spesso non lo ammettono ed è anche natura-

le e fisiologico che sia così) apprezzano quelle persone adulte che sappiano sacrificarsi per loro, accompagnandoli alla scoperta del mondo e dando loro criteri di giudizio per mezzo dei quali rapportarsi e lasciarsi interrogare dalla realtà circostante. È pertanto sempre più urgente creare giuste condizioni anche per i giovani ed adulti tornino ad incontrarsi, a parlarsi, a rapportarsi tra loro in maniera anche dialettica, vivace, ma corretta; affinché la condizione giovanile venga compresa per quello che è realmente: un momento di passaggio al mondo degli adulti, che è necessario agevolare e facilitare in tutti i modi possibile. E in questa fase di transizione agli adulti spetta anche un altro fondamentale compito: quello di aiutare i giovani a scoprire chi, ciascuno di essi, nel mondo di oggi, abbia ricevuto il compito, molto misterioso, di rendere felice. Perché, come sottolinea monsignor Sequeri, il segreto del proprio compimento è quello di interrogarsi su chi, ciascuno di noi, sia destinato a rendere felice e che cosa possa inventare per abbellire il mondo.

Rendere felice qualcuno altro, abbellire la casa comune: questo, in estrema sintesi, il segreto della felicità da far riscoprire ai giovani di oggi.

L'incontro con il Papa. Anche la Chiesa è chiamata a fare la sua parte. «La Chiesa è in cammino verso il Sinodo e volge lo sguardo ai giovani di tutto il mondo»: sono queste le parole con cui papa Francesco inizia la preghiera per il Sinodo, affidando al Signore il discernimento dei giovani. Come parte della Chiesa di Cristo, la Diocesi ambrosiana non può non unirsi con gioia a tal preghiera e mettersi in moto per i lavori del Sinodo dei vescovi sui giovani in programma nell'ottobre 2018. Il cammino verso questo momento di Chiesa passerà anche da Roma: nelle giornate di sabato 11 e domenica 12 agosto 2018, il Santo Padre incontrerà i giovani italiani, chiamati passo dopo passo a raggiungere «per mille strade» il luogo del martirio petrino: il desiderio del Papa è quello di giovani insieme per quel Gesù che, come si legge nella già citata preghiera



Giovani in pellegrinaggio

per il Sinodo. «apre i cuori, realizza i progetti di vita e chiama alla felicità» ogni uomo e ogni donna: è quello di parlare ai cuori dei giovani per cui prega; è quello di vedere nei loro occhi il sogno di una vita abitata e illuminata da Cristo. I pellegrinaggi estivi. Ecco perché la nostra Diocesi ambrosiana propone ai giovani delle parrocchie, delle Comunità pastorali e/o dei Decanati e ai loro educatori di pellegrinare lungo uno dei tre percorsi geografici appositamente organizzati per l'occasione: tre vie storiche in tre differenti zone d'Italia (Ortona-Roma; Milano-Roma; Orvieto-Roma) per avvicinarsi alla capitale nei giorni antecedenti la veglia e la Santa Messa, che saranno celebrate e presiedute da papa Francesco. In ogni tratta, caratterizzata da una tematica che stimola la preghiera e la fraternità, i giovani, accompagnati dai loro educatori e sacerdoti, cammineranno tra

le bellezze della storia italiana, lasciando che la Parola e l'Eucaristia sostengano il cammino (per le informazioni specifiche di ogni pellegrinaggio si veda il sito www.chiesadimilano.it/pgfom). Proprio perché il Sinodo è frutto di una comunione ecclesiale i giovani e i loro educatori saranno chiamati a fare questo come Chiesa radunata dall'amore di Cristo: non come «lupi solitari», ma come «gregge» che segue il suo Pastore. Sarà un'occasione perché i giovani e gli adulti che aspirano alla vita buona in Cristo tornino a parlarsi e camminino insieme con lo zaino in spalla e il cuore aperto: tre percorsi, una sola fede, una sola comunione nel Signore Gesù. Del resto la strada verso Roma, così come quella verso la felicità, è bella ed entusiasmante se vissuta mai da soli e con lo Spirito giusto.

* responsabile del Servizio per i giovani e l'università

Ripensare la Chiesa con i parroci di Milano

«Ripensare la Chiesa pensando il mondo» è il tema scelto per la tradizionale Tre giorni rivolta ai parroci e ai vicari (non di pastorale giovanile) della Zona pastorale 1 - Milano città, che si terrà dal 28 al 31 gennaio a Villa Sacro Cuore di Treggiò. Lunedì 29 è prevista una serata con l'arcivescovo, monsignor Marco Delpini. «Una Chiesa che si guarda addosso perde la sua bellezza - si legge nella presentazione dell'iniziativa - La ritrova in uno sguardo fiducioso verso il mondo degli uomini, quello che Dio ha amato, nel quale ha preso carne, abitato, vissuto fino a condividere la sorte, fino in fondo. Imparando anche, dagli uomini e dalla comune condizione, la presenza sorprende dei germi del Regno che viene. Perché così ha fatto Gesù, che vedeva all'opera il Padre suo nella vita quotidiana e nelle distrette degli uomini suoi fratelli. Così ha chiesto Gesù ai suoi discepoli, alla sua Chiesa: di guardare il mondo con gli occhi di Dio e di scoprire così la propria vocazione, quella di essere un sacramento, segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (Lumen gentium, 1).

Nel programma spiccano: lunedì 29, le relazioni «Ripensare la Chiesa pensando il mondo: una Chiesa estroversa a partire da Evangelii gaudium» (con il teologo Mario Antonelli) e «Guardare il mondo con gli occhi di Gesù» (con il biblista Luca Moscatelli) e la serata con l'arcivescovo, mons. Delpini; martedì 30, le relazioni «Lasciarsi istruire dalla vita: dai programmi alla visione» (con Marco Ivan Rupnik, direttore del Centro Letti) e «I luoghi della vita: per una mappa degli affetti urbani» (con Anna Bertoni, docente di psicologia all'Università cattolica) e la serata con il vaticanista Andrea Tornielli; mercoledì 31, le relazioni «I luoghi della vita: stili di cristianesimo nella città» (con Antonio Mastan- tuono, vice assistente ecclesiale generale dell'Azione cattolica italiana) e «I luoghi della vita: prove di cristianesimo digitale» (con il pastoralista e vicario episcopale mons. Luca Bressan). Per motivi organizzativi occorre iscriversi entro e non oltre il 19 gennaio compilando il modulo online sul portale www.chiesadimilano.it e inviandolo via fax (02.8556350) o via e-mail (vicazona@diocesi.milano.it).

Dal 28 al 31 la Tre giorni a Treggiò che prevede anche una serata con l'arcivescovo

Assistenza fiscale ai sacerdoti

Ecco le modalità indicate dall'Istituto sostentamento clero per la dichiarazione dei redditi. Serve presentare richiesta entro il 15 febbraio

I sacerdoti tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi per l'anno 2018 in quanto titolari di altri redditi oltre a quello certificato dall'Istituto centrale sostentamento clero (Iscs), ex modello 101, possono fruire dell'assistenza fiscale da parte dello stesso Istituto. Quest'ultimo, sulla base dei dati forniti dalle sacerdotesse tramite la compilazione del modello 730, provvederà a calcolare l'imposta dovuta e al conseguente addebito o accredito sulla integrazione mensile a lui spettante. I sacerdoti che intendono avvalersi per la prima

volta di tale assistenza potranno richiedere il modulo, all'ufficio Sacerdoti dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero - Idsc di Milano (tel. 02.760755304 - Penati Roberta; tel. 02.760755305 - Agostinelli Pierantonio) e debitamente compilato, all'Istituto stesso entro il 15 febbraio. È possibile richiedere tale modulo anche via e-mail all'indirizzo sacerdoti@idsc.mi.it. I sacerdoti che si sono avvalsi già lo scorso anno dell'assistenza da parte dell'Iscs non dovranno ritirare alcun modulo.

il 12 gennaio

Le norme da conoscere

Prosegue l'iniziativa de «I Venerdi dell'Avvocatura 2017-2018», percorso formativo in materia amministrativa per i parroci e i vicari parrocchiali. Il prossimo appuntamento è in calendario il 12 gennaio presso il Salone della Curia Arcivescovile (piazza Fontana, 2 - Milano), dalle ore 10.30 alle 13, sul tema «Elementi di base delle regole civili più rilevanti per le attività della parrocchia». Si parlerà di attività libere «di religione o culto» e attività soggette ad autorizzazione amministrativa, norme sulla sicurezza, rapporti di lavoro e collaborazioni, interventi sugli immobili. Ci sarà anche una parte dedicata agli approfondimenti sulle sale della comunità e le associazioni sportive in parrocchia. L'incontro successivo sarà il 16 febbraio. Per informazioni: tel. 02.8556434; e-mail: avvocatura@diocesimilano.it.

il 13 e 14 a Seveso

Come accompagnare i separati

Come ormai è consuetudine degli ultimi anni pastorali, anche per questo anno 2017-18, il Servizio per la famiglia della Diocesi di Milano propone una iniziativa di approfondimento agli operatori della pastorale delle persone separate, divorziate, in nuova unione. Si terrà presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2), il 13 e 14 gennaio, sul tema «Sorelle e fratelli», con il «Gruppo Accor - Porta della speranza». L'workshop inizierà sabato 13, alle ore 9, e a fine dei lavori è prevista alle ore 17 di domenica 14. La formazione è rivolta a tutti coloro che desiderano acquisire e diffondere nelle comunità una specifica attenzione pastorale in questo ambito. Non solo agli operatori di pastorale familiare (sacerdoti, religiosi/e, catechisti, operatori dei consultori, insegnanti, educatori, operatori Caritas, eccetera), ma anche alle stesse persone in situazione di separazione, divorzio o nuova unione, che intendano collaborare con la Pastorale della famiglia. Iscrizione obbligatoria (fino a esaurimento posti). Per informazioni: tel. 02.8556263; e-mail: famiglia@diocesimilano.it.



Veduta della sede dell'Idsc di Milano